



Adempiere agli **OBBLIGHI DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI** con la soluzione definitiva e di semplicissima gestione.

Caratteristiche generali e Servizi di supporto al riuso



Software reso disponibile al riuso dall'Agenzia per l'Italia Digitale – AgID



Software integrato con IO
L'APP dei Servizi Pubblici



Software integrato con SPID
Il Sistema Pubblico di Identità Digitale

INDICE

PREMESSA.....	3
Il quadro normativo specifico	4
Le caratteristiche	8
Caratteristiche generali.....	8
Ambiente di gestione	8
Ambiente di pubblicazione	9
Supporto e formazione	9
Garanzia	10
Modulo Anticorruzione.....	10
Interoperabilità e integrazione	10
Integrato con IO e SPID	11
Accessibilità.....	11
Altre caratteristiche	11
L'architettura editoriale.....	12
Gli archivi di PAT	13
Area Organizzazione dell'Ente	14
Area Documenti e Moduli	15
Area Atti e Pubblicazioni.....	15
Accesso Civico.....	16
Elezioni Trasparenti	16
I contenuti generici di PAT	16
Servizi dedicati a PAT.....	17
Fase di Avvio	17
Fase di Mantenimento.....	17
Contatti.....	19

PREMESSA

“PAT - Portale Amministrazione Trasparente” è la soluzione applicativa volta a soddisfare il quadro normativo relativo all’adempimento degli OBBLIGHI DI PUBBLICITA’, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI in conformità alle disposizioni del Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 (Amministrazione trasparente), in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190 (Anticorruzione).

PAT, sviluppato e mantenuto da ISWEB, è stato iscritto dalla stessa Agenzia per l’Italia Digitale al catalogo dei programmi riutilizzabili da altre PA, ed è disponibile su Developers Italia.

<https://developers.italia.it/it/software/agid-agid-pat>

Le “Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni” emanate da AgID nel maggio 2019, stabiliscono che il riuso sia la scelta obbligata di approvvigionamento.

Il presente documento è volto a descriverne tutte le caratteristiche e le funzionalità ed è riferito al caso in cui l’Ente scelga di avvalersi di ISWEB S.p.A. per i servizi di avvio (installazione/personalizzazione/formazione) e di mantenimento (aggiornamento tecnico e legislativo, help desk e ambiente di erogazione condiviso o dedicato) di PAT.

Il quadro normativo specifico

PAT offre strumenti e funzionalità dedicati alla pubblicazione e all'invio dei dati in formato aperto così come richiesto dalle Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012" deliberate dall'ANAC - Deliberazione n. 26 del 22 maggio 2013).

PAT permette di recepire tutte le disposizioni relative al tema TRASPARENZA della Pubblica Amministrazione sul web. Consente infatti di dotarsi di una tecnologia che fornisce gli strumenti idonei per il rispetto dell'intera normativa vigente, in particolare:

- ✓ D.lgs. n. 33/2013 (G.U. n. 80 del 5 aprile 2013), sul tema "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- ✓ D.lgs. 97/2016 (G.U. 8 giugno 2016, n. 132) "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- ✓ Legge n. 190/12 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" incluse le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012" incluse le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012" di ANAC - versione 1.2 di gennaio 2016;
- ✓ Legge n. 4/04, c.d. legge Stanca, "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici" e successive disposizioni attuative¹, ivi incluse le modifiche all'allegato A del decreto 8 luglio 2005 del Ministero per l'innovazione e le tecnologie, recante "Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici" contenute nella Gazzetta Ufficiale n. 217 del 16/09/2013 e DLgs 10 agosto 2018, n. 106 (G.U. 11/09/2018, n.211); Circolare n. 61/2013 di Agenzia per l'Italia Digitale sul tema accessibilità dei siti web e servizi informatici;
- ✓ D.lgs. n. 106/2018 (GU Serie Generale n.211 del 11-09-2018) "Riforma dell'attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici.";
- ✓ ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche:
 - Delibera n. 1310/2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016";
 - Determinazione n. 1134/2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato, controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";

¹ D.P.R. n° 75 del 1 marzo 2005 - Regolamento di attuazione della legge 9 gennaio 2004, n° 4, per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici.

Decreto 8 luglio 2005 del Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie - Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici.

- Delibera n. 1309/2016 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013”;
 - Delibera n. 59/2013 “Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati
 - Delibera n. 50/2013 “Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016”;
- ✓ Dpcm 8 novembre 2013 (G.U. Serie Generale n. 298 del 20 dicembre 2013) “Modalità per la pubblicazione dello scadenziario contenente l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi introdotti, ai sensi del comma 1-bis dell'articolo 12, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”;
- ✓ Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), Istituito con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, è stato successivamente modificato e integrato prima con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e poi con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale; In particolare:
- Art. 67. Modalità di sviluppo ed acquisizione
Le pubbliche amministrazioni centrali, per i progetti finalizzati ad appalti di lavori e servizi ad alto contenuto di innovazione tecnologica, possono selezionare una o più proposte utilizzando il concorso di idee di cui all'articolo 57 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;
Le amministrazioni appaltanti possono porre a base delle gare aventi ad oggetto la progettazione, o l'esecuzione, o entrambe, degli appalti di cui al comma 1, le proposte ideative acquisite ai sensi del comma 1, previo parere tecnico di congruità di DigitPA; alla relativa procedura è ammesso a partecipare, ai sensi dell'articolo 57, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, anche il soggetto selezionato ai sensi del comma 1, qualora sia in possesso dei relativi requisiti soggettivi.
 - Art. 68. Analisi comparativa delle soluzioni
Le pubbliche amministrazioni acquisiscono programmi informatici o parti di essi nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le seguenti soluzioni disponibili sul mercato:
 - *software sviluppato per conto della pubblica amministrazione;*
 - *riutilizzo di software o parti di esso sviluppati per conto della pubblica amministrazione;*
 - *software libero o a codice sorgente aperto;*
 - *software fruibile in modalità cloud computing;*
 - *software di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso;*
 - *software combinazione delle precedenti soluzioni.*
- 1bis. A tal fine, le pubbliche amministrazioni prima di procedere all'acquisto, secondo le procedure di cui al codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, effettuano una valutazione comparativa delle diverse soluzioni disponibili sulla base dei seguenti criteri: (1)*
- *costo complessivo del programma o soluzione quale costo di acquisto, di implementazione, di mantenimento e supporto;*
 - *livello di utilizzo di formati di dati e di interfacce di tipo aperto nonché di standard in grado di assicurare l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i diversi sistemi informatici della pubblica amministrazione;*

- *garanzie del fornitore in materia di livelli di sicurezza, conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali, livelli di servizio tenuto conto della tipologia di software acquisito.*

1-ter. Ove dalla valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico, secondo i criteri di cui al comma 1bis, risulti motivatamente l'impossibilità di accedere a soluzioni già disponibili all'interno della pubblica amministrazione, o a software liberi o a codici sorgente aperto, adeguati alle esigenze da soddisfare, è consentita l'acquisizione di programmi informatici di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso. La valutazione di cui al presente comma è effettuata secondo le modalità e i criteri definiti dall'AgID;

Le pubbliche amministrazioni nella predisposizione o nell'acquisizione dei programmi informatici, adottano soluzioni informatiche, quando possibile modulari, basate sui sistemi funzionali resi noti ai sensi dell'articolo 70, che assicurino l'interoperabilità e la cooperazione applicativa e consentano la rappresentazione dei dati e documenti in più formati, di cui almeno uno di tipo aperto, salvo che ricorrano motivate ed eccezionali esigenze.

- Art. 69. Riutilizzo delle soluzioni e standard aperti

Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di soluzioni e programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l'obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali;

Al fine di favorire il riutilizzo dei programmi informatici di proprietà delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del comma 1, nei capitolati o nelle specifiche di progetto è previsto, salvo che ciò risulti eccessivamente oneroso per comprovate ragioni di carattere tecnico-economico, che l'amministrazione committente sia sempre titolare di tutti i diritti sui programmi e i servizi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, appositamente sviluppati per essa;

2bis. Al medesimo fine di cui al comma 2, il codice sorgente, la documentazione e la relativa descrizione tecnico funzionale di tutte le soluzioni informatiche di cui al comma 1 sono pubblicati attraverso una o più piattaforme individuate dall'AgID con proprie Linee guida.;

- ✓ Linee Guida su acquisizione e riutilizzo di software per le pubbliche amministrazioni: sviluppate da AgID – Agenzia per l'Italia Digitale privilegiano il riutilizzo nell'ambito del processo di acquisizione del software da parte della Pubblica Amministrazione;
- ✓ Linee guida per i siti web delle PA previste dall'art. 4 della Direttiva 26 novembre 2009, n. 8, per la riduzione dei siti web delle pubbliche amministrazioni e per il miglioramento della qualità dei servizi e delle informazioni on line al cittadino e alle imprese;
- ✓ Linee Guida di design per i siti web della PA elaborate da Agenzia per l'Italia Digitale;
- ✓ Garante per la protezione dei dati personali
 - Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web pubblicate con deliberazione del 2 marzo 2011, n. 88 (G.U. n. 64 del 19 marzo 2011);
 - Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti

- pubblici e da altri enti obbligati pubblicate con deliberazione n. 243 del 15 maggio 2014 (G.U. n. 134 del 12 giugno 2014);
- Individuazione delle modalità semplificate per l'informativa e l'acquisizione del consenso per l'uso dei cookie dell'8 maggio 2014;
 - ✓ Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 2/2017 e Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2019: Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (FOIA);
 - ✓ Vademecum "Open data", redatto da Formez PA nell'ambito delle attività finalizzate alla elaborazione delle Linee guida per i siti web delle Pubbliche Amministrazioni;
 - ✓ Legge di Bilancio 2020: Legge del 27 dicembre 2019, n. 160. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. Introduce novità relativamente alla pubblicazione dei dati relativi ai concorsi e alle opere pubbliche;
 - ✓ Decreto Milleproroghe: D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8, recante "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica." Introduce diverse novità relativamente agli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali;
 - ✓ Delibera ANAC n. 213/2020: "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2020 e attività di vigilanza dell'Autorità". Introduce una importante novità riguardo il contenuto delle attestazioni prevedendo che sia presente anche "un'attestazione riguardo all'assenza di filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" o "Società trasparente", salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente, trattandosi di adempimento (artt. 7 e 9 del D.lgs. n. 33/2013) strettamente connesso alla realizzazione della piena trasparenza amministrativa e alla effettiva disponibilità e riutilizzabilità dei dati pubblicati."

Obiettivo tra i più importanti di ISWEB è quello di mantenere la piattaforma ISWEB tecnologicamente aggiornata rispetto agli sviluppi del quadro normativo.

Le caratteristiche

L'unico strumento idoneo a certificare l'avvenuta pubblicazione dei dati obbligatori in materia di trasparenza è l'attestazione degli Organismi Indipendenti di Valutazione - OIV - ai sensi del D.lgs. n. 150/2009: PAT costituisce uno strumento operativo atto a coadiuvare e supportare tali organismi nello svolgimento delle loro funzioni.

PAT è totalmente conforme alle indicazioni contenute nelle "Linee guida di design per i servizi web della PA" ideate, coordinate e sviluppate dal Governo italiano e AGID - Agenzia per l'Italia digitale.

Caratteristiche generali

- ✓ **CARATTERIZZATA DA UNA STRUTTURA INFORMATIVA COSTITUITA DA UN DATABASE RELAZIONALE**, al fine di garantire unicità dell'informazione, conseguente velocità di aggiornamento ed un ambiente di pubblicazione (il Portale della Trasparenza) estremamente efficace;
- ✓ **Sempre INCLUSIVA di tutti gli strumenti richiesti e/o necessari agli adempimenti imposti dalla normativa** (p.e. ad esempio la generazione automatica del file **XML ai fini della comunicazione obbligatoria all'ANAC** - Legge 190/2012 art. 1 comma 32 con specifiche funzioni di **controllo di validità** dei dati inseriti e indicazione dell'URL da comunicare, generazione automatica dei dati in formato **OPEN DATA**, e molto altro);
- ✓ **BASATA SU TECNOLOGIA ISWEB**, framework sviluppato sulle esigenze della Pubblica Amministrazione e nel rispetto delle relative normative, leader di mercato.

Ambiente di gestione

- ✓ **SEMPLICISSIMA** da utilizzare in quanto caratterizzata da un **AMBIENTE DI GESTIONE DI ULTIMA GENERAZIONE con molteplici strumenti di ausilio**, volti a guidare i redattori durante le fasi di inserimento dei dati, senza richiedere la conoscenza del quadro normativo vigente;
- ✓ Dotata di un evoluto sistema di **PROFILAZIONE ACL (Access Control List)**, volto a definire con estrema precisione l'ambito operativo di ciascun redattore abilitato. Il sistema consente un'avanzata gestione dei profili in modo tale da poter strutturare una redazione diffusa con differenti ruoli e responsabilità di gestione contenuti. E' uno strumento molto curato e approfondito che permette di disegnare scenari di ogni tipologia.
- ✓ Dotata di un motore di **WORKFLOW** (opzionale) estremamente evoluto, volto a definire con dettaglio i flussi di gestione e pubblicazione delle informazioni

Ambiente di pubblicazione

- ✓ **PORTALE DELLA TRASPARENZA DI ULTIMA GENERAZIONE**, in grado di offrire all'utenza sistemi e strumenti di navigazione evoluti e informazioni contestuali sul tema legislativo;
- ✓ **EROGATA IN AMBIENTE** strutturato sulle esigenze della Pubblica Amministrazione, in grado di garantire elevatissime performance e la massima **CONTINUITA' OPERATIVA**.

Supporto e formazione

- ✓ Supportata mediante:
 1. **HELP DESK TELEFONICO SU NUMERO VERDE GRATUITO A DIRETTO CONTATTO CON UNA STAFF ESPERTO ANCHE SU TEMI DI CARATTERE NORMATIVO** oltre che tecnologico, organizzato con metodologie volte ad erogare il massimo livello di servizio;
 2. **HELP ON LINE CONTESTUALE** dotato di specifici strumenti atti a guidare, informare e supportare gli amministratori con lo specifico obiettivo di agevolare al massimo livello l'Ente nella gestione di dati complessi e di estrema importanza;
 3. **CONTROLLO CONTENUTI MANCANTI: strumento automatico di controllo della completezza dei contenuti inseriti rispetto alla normativa vigente**. Alla luce della complessità dei dati in materia di trasparenza che gli Enti devono pubblicare, viene offerta agli amministratori di conoscere in tempo reale quali sono i contenuti mancanti per essere totalmente conformi alla normativa. Questa funzionalità appare di estrema importanza anche alla luce del vigente regime sanzionatorio in caso di omessa pubblicazione dei dati (artt. n. 46 e n. 47 del D.lgs. 33/2013);
 4. **SISTEMA DI ALERT** per la visualizzazione di errori formali di immissione delle informazioni ai fini degli Adempimenti nei confronti dell'ANAC - articolo 1 Legge n. 190/2012 e relativa funzionalità di validazione dati;
 5. **Messaggistica informativa di stampa "PUSH"** da parte del nostro staff direttamente nell'area amministrativa relativamente all'avvicinarsi delle scadenze imposte dalla normativa e alle relative procedure consigliate per soddisfarli;
 6. **NEWS PAT**: Il sistema offre agli utenti abilitati la possibilità di essere costantemente aggiornati sulle novità di carattere normativo, sugli aggiornamenti della piattaforma e sulle novità di rilevanza pertinente che coinvolgono gli Enti.
- ✓ La fase di avvio prevede l'erogazione di una **SESSIONE FORMATIVA DEDICATA** (da remoto opzionalmente pianificabile *de visu*);

Garanzia

- ✓ **GARANTITA DA SLA (Service Layer Agreement) DI PRIMO LIVELLO**, per offrire la massima qualità

Modulo Anticorruzione

Il modulo applicativo ANTICORRUZIONE è costituito dall'insieme delle funzionalità volte alla redazione guidata del Piano Anticorruzione secondo i dettami della determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015 e alle relative attività di monitoraggio.

Acquisisce automaticamente i dati dall'infrastruttura applicativa al fine di semplificare e rendere molto più efficace la redazione del piano stesso e sarà costantemente adeguato all'evolversi del quadro normativo di riferimento.

Il modulo "ANTICORRUZIONE" è parte integrante del flusso di pubblicazione che interessa la soluzione applicativa e rappresenta un ulteriore sforzo verso l'obiettivo di rendere quanto più possibile semplice, efficiente ed efficace la gestione e il controllo degli adempimenti obbligatori a carico dell'ente.

Di seguito le principali funzionalità del modulo:

- ✓ Possibilità di riportare nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione contenuti presenti sugli archivi di PAT
- ✓ Archivio "Esterni coinvolti nel piano Anticorruzione"
- ✓ Creazione delle "Aree di rischio" previste dal Piano Nazionale Anticorruzione e relativo calcolo per la classificazione del rischio
- ✓ Archivio "Misure Correttive"
- ✓ Funzionalità di creazione della tabella "Rotazione del Personale"
- ✓ Archivio "Direttive Interne Anticorruzione"
- ✓ Funzionalità creazione file "Piano Anticorruzione" con sommario e contenuti aggiornati automaticamente ad ogni singola modifica

Interoperabilità e integrazione

- ✓ **INTEGRABILE** e armonizzabile con progetti preesistenti mediante personalizzazione dell'interfaccia grafica;
- ✓ **INTEROPERABILE** con ambienti software preesistenti e basi di dati esterne, mediante l'esposizione di **WEB SERVICE** e altri strumenti di **IMPORT/EXPORT** dedicati, al fine di evitare attività editoriali ridondanti e sviluppare ambienti di gestione/pubblicazione integrati;

Integrato con l'APP IO

E' l'applicazione mobile che consente di accedere in modo semplice e sicuro ai servizi pubblici digitali - locali e nazionali - direttamente da smartphone.

Dal 28 febbraio 2021 le amministrazioni pubbliche dovranno iniziare l'integrazione dei propri servizi digitali anche su App IO. Lo smartphone, attraverso App IO, diventerà quindi il punto di accesso per tutti i servizi pubblici resi in digitale in un'ottica mobile-first.

La proposta di ISWEB relativamente all'integrazione dell'infrastruttura applicativa con SPID e con l'App IO, permette di affrontare compiutamente lo switch off previsto per il 28 febbraio 2021. PAT, come tutte le soluzioni applicative sviluppate e mantenute da ISWEB.

Il PAT consente di inviare le notifiche di pubblicazione tramite la piattaforma IO per ogni argomento scelto dagli Amministratori.

Integrato SPID e CIE

Il Sistema pubblico di identità digitale (SPID) e la Carta d'Identità Elettronica (CIE) sono gli strumenti di identificazione per accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione. Dal 28 Febbraio 2021 tutte le amministrazioni locali e centrali devono utilizzare SPID e CIE come unici sistemi di autenticazione dell'utenza, uniformando di fatto l'accesso ai servizi pubblici digitali in tutto il paese.

L'integrazione con SPID e CIE consente agli utenti di loggarsi sul portale pubblico al fine di attivare le istanze di accesso civico o richiedere la ricezione di notifiche tramite l'APP IO.

L'integrazione consente anche agli amministratori di loggarsi nell'ambiente di gestione tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale.

Accessibilità

PAT assicura il massimo rispetto delle disposizioni in materia di accessibilità. Il portale, infatti, è stato realizzato seguendo le direttive sancite dal W3C ed è pienamente conforme alla Legge n. 4/04 recanti "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici" aggiornata dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 106 e successive disposizioni attuative, ivi inclusi i requisiti di cui al punto 9 della norma UNI EN 301549:2018 che equivalgono alla conformità con il livello AA delle WCAG 2.1.

La soluzione proposta oltre a garantire il rispetto delle disposizioni citate prevede un continuo aggiornamento tecnico alle future disposizioni in materia.

Altre caratteristiche

- ✓ **CONTROLLO CONTENUTI MANCANTI:** strumento automatico di controllo della completezza dei contenuti inseriti rispetto alla normativa vigente. Alla luce della complessità dei dati in

materia di trasparenza che gli Enti devono pubblicare, viene offerta agli amministratori di conoscere in tempo reale quali sono i contenuti mancanti per essere totalmente conformi alla normativa. Questa funzionalità appare di estrema importanza anche alla luce del vigente regime sanzionatorio in caso di omessa pubblicazione dei dati (artt. N. 46 e n. 47 del D.lgs. 33/2013);

- ✓ **SISTEMA DI ALERT** per la visualizzazione di errori formali di immissione delle informazioni ai fini degli Adempimenti nei confronti dell'ANAC - articolo 1 Legge n. 190/2012 e relativa funzionalità di validazione dati;
- ✓ **LOG DI SISTEMA:** offre un evoluto sistema che consente la completa tracciabilità delle operazioni svolte dallo staff di redazione, potenziato dal sistema di notifica in tempo reale direttamente sul desktop utente;
- ✓ **URL per ANAC:** consente di generare i dati ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 da pubblicare e trasmettere all'ANAC secondo le modalità stabilite nelle "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012" con Delibera n. 26 del 22 maggio 2013 - versione 1.2 di gennaio 2016;
- ✓ **OPEN DATA:** PAT offre specifiche funzionalità atte a pubblicare in modo del tutto automatico tutte le basi di dati in formato aperto;
- ✓ **STATISTICHE:** PAT integra le funzionalità Google Analytics e Piwik. Tali strumenti consentono di gestire una potente piattaforma di reportistica facile da usare e che permette la massima flessibilità nei dati da visualizzare e nella personalizzazione dei rapporti statistici. E' possibile avere a disposizione e gestire dettagliati riferimenti statistici degli utenti navigatori: dati in tempo reale, dati sul pubblico utente, dati sui comportamenti di navigazione;
- ✓ PAT prevede **funzionalità di personalizzazione** della struttura informativa in funzione delle varie tipologie di Ente Pubblico coinvolto.

L'architettura editoriale

PAT basa la logica dell'architettura editoriale suddividendo i contenuti in due tipologie:

- ✓ **CONTENUTI STRUTTURATI IN ARCHIVI RELAZIONATI**, costituiti da una struttura editoriale specifica e completamente conforme alle disposizioni normative, al fine di semplificare e guidare l'attività redazionale e prevedere pubblicazioni complesse ed evolute nel Portale della Trasparenza;
- ✓ **CONTENUTI GENERICI STRUTTURATI IN SEZIONI**, per i quali non si è ritenuto necessario strutturare archivi database specifici, gestibili in sezioni il cui contenuto può essere editato con strumenti dedicati, allegato file di ogni tipologia.

Gli archivi di PAT

Di seguito viene descritta l'infrastruttura editoriale basata su tabelle strutturate per contenere tutti i dati richiesti dalla normativa.

Questa metodologia di archiviazione consente di raggiungere diversi risultati:

- ✓ Disporre di interfacce amministrative dedicate che permettono agli amministratori di inserire i contenuti richiesti dal quadro normativo senza necessariamente esserne conoscitori, agevolando in modo consistente le attività di gestione correnti e semplificando la gestione di redazioni diffuse;
- ✓ Pubblicare i dati nell'ambito del Portale della Trasparenza in modo estremamente efficiente mediante logiche di correlazione evolute, conferendo grande qualità al progetto;
- ✓ Sviluppare strumenti volti a soddisfare specifiche esigenze degli Enti Pubblici, come ad esempio, la compilazione e l'invio completamente automatizzati dei dati richiesti dall'ANAC, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012.

Di seguito sono riportati gli archivi proposti nella struttura informativa di PAT.

Area Organizzazione dell'Ente

"Strutture Organizzative"

Archivio volto alla gestione delle informazioni relative alle strutture organizzative e agli uffici presenti all'interno dell'organizzazione dell'Ente. E' associato in maniera diretta con l'archivio "Personale". La struttura informativa consente l'archiviazione delle informazioni previste dal D.lgs. 33/2013, dalla legge 69/2009, dal Decreto legislativo 150/09, e dalle Delibere CIVIT n. 105/2010 e n. 2/2012 relativamente all'argomento "Amministrazione Trasparente".

"Personale e Incaricati Politici"

Consente l'archiviazione e la gestione delle informazioni relative alle risorse umane impegnate nelle varie strutture organizzative/uffici e la loro pubblicazione nell'ambito di specifiche sezioni, al fine di associare a determinati argomenti i relativi riferimenti per offrire all'utente la possibilità di individuare immediatamente il giusto interlocutore. Consente inoltre l'archiviazione e la gestione dei componenti degli organi di indirizzo politico. La struttura informativa consente l'archiviazione delle informazioni previste dal D.lgs. 33/2013, dalla legge 69/2009, dal Decreto legislativo 150/09, e dalle Delibere CIVIT n. 105/2010 e n. 2/2012 relativamente all'argomento "Amministrazione Trasparente".

"Procedimenti"

Permette l'archiviazione e la gestione dei dati riferiti ai procedimenti in carico all'Ente. Per ciascun procedimento potrà essere indicata la Struttura Organizzativa Responsabile, il responsabile di procedimento e di provvedimento, oltre che tutte le informazioni previste come la normativa di riferimento, i termini di conclusione e i costi previsti. Tale archivio ha un'associazione diretta con "Strutture Organizzative" e "Personale e Incaricati Politici". La struttura informativa consente l'archiviazione delle informazioni previste dal D.lgs. n. 33/2013.

"Commissioni e Gruppi Consiliari"

Archivio volto alla gestione degli organismi di emanazione politica quali Commissioni e Gruppi Consiliari. E' associato in maniera diretta con l'archivio "Personale e Incaricati Politici" al fine di evitare la ridondanza di informazioni.

"Enti e Società Controllate"

Permette l'archiviazione e la gestione dei dati riferiti alle società partecipate e/o controllate dall'Ente e la pubblicazione obbligatoria delle informazioni collegate così come previsto dalla normativa.

"Patrimonio immobiliare"

Consente l'archiviazione e la gestione delle informazioni identificative degli immobili posseduti e di quelli detenuti.

"Canoni di locazione"

Consente l'archiviazione e la gestione delle informazioni sui canoni di locazione o di affitto versati o percepiti.

"Tassi di assenza"

Archivio atto a gestire e pubblicare i dati relativi ai tassi di assenza del personale.

"Controlli e Rilievi"

Archivio volto alla gestione e pubblicazione dei Controlli e rilievi sull'amministrazione redatti dagli organi preposti.

Area Documenti e Moduli

"Regolamenti e documentazione"

L'archivio è volto all'archiviazione, gestione e pubblicazione dei file relativi a Regolamenti, statuti e codici di vario genere prodotti dell'Ente. E' associato in maniera diretta con gli archivi "Strutture Organizzative" e "Procedimenti" al fine di pubblicare atti di pertinenza di specifici Uffici e Procedimenti.

"Modulistica"

Consente l'archiviazione e la pubblicazione di file di vario genere che l'Ente è tenuto a pubblicare in base alle disposizioni all'articolo n. 35 del D.lgs. n. 33/2013 e altri tipi di file che si vogliono mettere a disposizione degli utenti. E' associato in modo diretto con l'archivio "Procedimenti".

"Normativa"

L'archivio è volto all'archiviazione, gestione e pubblicazione della normativa così come stabilito dal D.lgs. 33/2013. E' direttamente associato con "Strutture Organizzative" e con il portale istituzionale "Normativa".

"Bilanci"

Permette l'archiviazione e la pubblicazione dei bilanci suddivisi per tipologia e annualità così come previsto dal D.lgs. n. 33/2013.

Area Atti e Pubblicazioni

"Elenco fornitori"

Archivio di grande utilità per gli amministratori del portale trasparenza che consente di avere in gestione un archivio completo di tutti i fornitori esterni dell'Ente.

"Bandi di Gara e Contratti"

Permette l'archiviazione e la pubblicazione delle procedure così come previsto dall'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012, dal D.lgs. n. 50/2016, dal Dpcm 26 aprile 2011 e dalla delibera CIVIT n. 59/2013 con funzionalità che permette di inserire CIG multipli per i bandi composti da più lotti. All'inserimento di ogni singola nuova istanza il sistema andrà a richiedere informazioni e correlazioni pertinenti con la tipologia scelta: "Bando di Gara", "Lotto", "Esito di Gara", "Avviso", "Affidamento", "Delibera a contrarre", "Liquidazione".

"Bandi di Gara e Contratti - Atti delle amministrazioni"

Consente di pubblicare le seguenti tipologie di "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura", "Provvedimenti di esclusione e di ammissione all'esito delle valutazioni", "Composizione della commissione giudicatrice", "Contratti", "Resoconti della gestione finanziaria dei contratti". Le tipologie indicate prevedono una specifica sezione di pubblicazione.

URL per ANAC

Consente di generare il file XML ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012, segnalando puntualmente eventuali elementi che renderebbero l'invio nullo.

"Concorsi"

Permette l'archiviazione e la pubblicazione di tutte le procedure concorsuali. La struttura informativa consente l'archiviazione delle informazioni previste dalla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013.

"Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"

Consente la gestione delle specifiche informazioni relative a tale ambito in ottemperanza alla normativa vigente sulla Privacy e alla delibera CIVIT n. 59/2013.

"Consulenti e collaboratori"

Archivio dedicato alla trasparenza che consente di gestire gli incarichi e le consulenze con i relativi dati e documenti allegati. Consente di rispettare la normativa in relazione alle pubblicazioni da effettuare all'interno della sezione "Consulenti e collaboratori". Tale archivio è conforme al D.lgs. n. 33/2013 e dalla delibera CIVIT n. 59/2013.

"Provvedimenti"

Permette l'archiviazione e la gestione dei dati riferiti ai Provvedimenti così come previsto dal D.lgs. 33/2013 con la relativa pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente".

"Oneri informativi e obblighi amministrativi"

Permette l'archiviazione e la gestione degli obblighi amministrativi così come previsto dal D.lgs. 33/2013 e dal Dpcm 8 novembre 2013: è in correlazione con gli archivi "Procedimenti", "Provvedimenti", "Riferimenti normativi" oltre che con "Regolamenti, statuti e codici".

Accesso Civico

Modulo che consente la gestione delle richieste di accesso civico e la pubblicazione del Registro degli accessi così come previsto dalle vigenti disposizioni normative.

Elezioni Trasparenti

Per gli Enti interessati da consultazioni elettorali, in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 3/2019, è possibile per ciascuna lista o candidato ad essa collegato nonché per ciascun partito o movimento politico pubblicare curriculum vitae e certificato penale dei candidati.

I contenuti generici di PAT

Come accennato in precedenza i contenuti per i quali non si è ritenuto necessario strutturare archivi database specifici sono gestiti come contenuti generici di sezione, con la possibilità di allegare file di ogni genere.

Servizi dedicati a PAT

ISWEB S.p.A. offre un insieme articolato di servizi volti a supportare gli Enti che intendono chiedere il riuso di PAT.

I servizi, suddivisi per ambito di erogazione, sono dettagliati di seguito.

Fase di Avvio

I servizi erogabili in questa fase sono i seguenti:

- ✓ Supporto nello svolgimento della pratica di richiesta di riuso della soluzione applicativa;
- ✓ Installazione Framework ISWEB;
- ✓ Installazione PAT in ambiente indicato dal Committente oppure sull'infrastruttura Server Network ISWEB;
- ✓ Personalizzazione grafica per rendere il portale della trasparenza omogeneo rispetto al portale istituzionale dell'Ente;
- ✓ Personalizzazione funzionale;
- ✓ Procedure di interoperabilità con applicativi e basi di dati in uso all'Ente;
- ✓ Import e adeguamento dei dati preesistenti;
- ✓ Supporto nella definizione del modello organizzativo;
- ✓ Formazione.

Fase di Mantenimento

I servizi erogabili in questa fase sono i seguenti:

- ✓ Manutenzione applicativo e Garanzia;
- ✓ Aggiornamenti software Framework ISWEB e applicativo PAT, inclusivi degli aggiornamenti di carattere normativo;
- ✓ Servizio di Hosting a norma di legge (art. 50bis Nuovo CAD) con SLA (Service Layer Agreement) di primo livello;

- ✓ Help desk telefonico su numero verde gratuito a diretto contatto con uno staff esperto anche su temi di carattere normativo oltre che tecnologico, organizzato con metodologie volte ad erogare il massimo livello di servizio;
- ✓ Help on line contestuale dotato di specifici strumenti atti a guidare, informare e supportare gli amministratori con lo specifico obiettivo di agevolare al massimo livello l'Ente nella gestione di dati complessi e di estrema importanza come quelli che devono obbligatoriamente confluire nel Portale Amministrazione Trasparente;
- ✓ Messaggistica informativa di stampo "PUSH" da parte del nostro staff direttamente nell'area amministrativa di PAT, relativamente all'avvicinarsi delle scadenze imposte dalla normativa e alle relative procedure consigliate per soddisfarli;
- ✓ News PAT: Il sistema offre agli utenti la possibilità di essere costantemente aggiornati sulle novità di carattere normativo, sugli aggiornamenti della piattaforma e sulle novità di rilevanza pertinente che coinvolgono gli Enti.

Contatti



Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2015 - RINA

“Progettazione e sviluppo applicativi software per ambienti di rete”

Sede legale e factory:

Via Cadorna, n.31 - 67051 - Avezzano (AQ)

Unità locale (commerciale):

via Fiume Giallo, 3 - 00144 - Roma

NUMERO VERDE

800.97.34.34

Tel. +39.0863.441163

Fax. +39.0863.444757

e-mail: info@isweb.it

pec: pec@pec.isweb.it

Sito web: <http://www.isweb.it>

Sito web Suite ePOLIS: <http://www.smartpolis.it>

Registro delle Imprese del Gran Sasso D'Italia

P.IVA, C.F. e numero d'iscrizione: 01722270665

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: VISINTIN ROBERTO

CODICE FISCALE: VSNRRT69E24Z133P

DATA FIRMA: 13/06/2022 12:27:39

IMPRONTA: 55137382F2C5B4D6484C59236670541A4F7B8B46D56E01343B2E3A2CB72C2049
4F7B8B46D56E01343B2E3A2CB72C2049802543D7CADA6AA7477F8FB4D9572C1C
802543D7CADA6AA7477F8FB4D9572C1C85D5C00D7A8BC0D715275D0CD82ECD8D
85D5C00D7A8BC0D715275D0CD82ECD8DCF548D0B6D08FB185517B5240375E0DB